

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09:00 e Venerdì ore 17:00 E-mail: zilllaura@gmail.com 3471831110

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Corrado Giacomet 334 9666152 giacometcorrado@virgilio.it

I Settimana del tempo di Avvento - Anno A - Salterio della I Settimana

1° dicembre 2019

Dal Vangelo di Matteo 24,37-44



Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio

dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà.

COMMENTO AL VANGELO

Eccoci di nuovo alla I domenica di Avvento. Ma cos'è questo tempo che ogni anno si ripete e ci ricorda di prepararci a qualcosa di importante per noi cristiani? Sappiamo che *Avvento* è "attendere", che sta per arrivare qualcosa di emozionante. Soffermiamoci su questa parola: attendere. Pensiamo a quante volte abbiamo atteso. Sicuramente ci verrà in mente una cosa bella (una nascita, una festa, un incontro...) e con questo ricordo tutte le sensazioni che lo accompagnano: le emozioni, i preparativi, i pensieri. In questo momento ci viene spontaneo associarlo al Natale, significa attendere e prepararsi al Natale; magari molti pensano ai regali all'albero, al pranzo natalizio in ristorante e a tante altre cose... Ma l'Avvento è solo attendere questo tipo di Natale? Se ci pensiamo bene, attendiamo qualcuno che è già venuto; non c'è dubbio che Gesù sia nato più di duemila anni fa! Allora, per quale motivo continuiamo a prenderci del tempo di "attesa" prima del Natale? Cosa vuol dire, ogni anno, ripetere questa cosa? Cosa vuole ricordarcelo, ogni volta? A queste domande ci aiuta a rispondere Gesù stesso. Gesù ci dice che dobbiamo fare attenzione e non dobbiamo farci trovare addormentati, vuol dire proprio questo: tenere le orecchie aperte alla Sua Parola e gli occhi vigili rispetto a quello che abbiamo. Così fare attenzione è ricordarsi di tutti i doni che il Signore ci fa e non addormentarsi è vigilare. In altre parole: vivere tutti questi doni dando la precedenza a tutto ciò che di buono abbiamo, fermando tutto quello che non ci aiuta a procedere bene. Certo può capitare di sbagliare, ma possiamo avere sempre possibilità di recupero. Il Signore fa questo: ci indica la strada, e ci dà perfino la possibilità di sbagliare, perché ci aspetta sempre alla meta. Forse Lui fa addirittura di più: ogni volta viene lui per primo, per ricordarci come arrivare. Quindi questo tempo di attesa ci ricorda che Gesù è già venuto, che ci sta dando le indicazioni per vivere. Allora prendiamoci questo tempo per gustare e prenderci cura della nostra vita, guardiamo chi abbiamo vicino come un dono prezioso da custodire, curare, a cui prestare attenzione... da accogliere. Ecco che il nostro cuore, anno dopo anno, sarà allenato e cresciuto, pronto a vivere ogni volta in modo nuovo, la venuta di Gesù. Ogni volta che sapremo riconoscere Gesù in tutte le cose belle che abbiamo impareremo sempre di più ad accoglierlo. Buona attesa!

4 DICEMBRE: SANTA BARBARA



Santa Barbara nacque in Nicomedia attuale İzmit in Turchia ed ebbe a padre Dioscoro, crudelissimo persecutore dei cristiani. Essendo educata nelle lettere, conobbe la sublima storia dei misteri cristiani, e con tutto l'amor del verginal suo cuore ricevette la grazia del battesimo. Per tener presente l'augusto mistero della SS. Trinità, fece aprire una terza finestra nella torre del suo castello per elevarsi meglio a Dio, e ne provava tutta la dolcezza. Il padre accortosi di ciò, chiese spiegazione, e Barbara non esitò a spiegargli il mistero della Croce. La torre però divenne ben presto la sua prigione a causa di un padre oscuramente geloso della sua bellezza. Si racconta a questo proposito che, durante una lunga assenza del padre, la ragazza sia riuscita a fuggire fortunatamente dalla prigione, e a farsi battezzare presso uno stagno. Girovagando nel bosco, trovò poi rifugio nella capanna di un pastore ma, tradita, venne consegnata nelle crudeli mani del padre, il quale, per punirla, la denunciò come cristiana alle autorità e la fece imprigionare, assistendo con inaudita impassibilità, si dice, anche alle torture cui venne sottoposta. Un padre davvero snaturato. Il giudice che la processò inferì sulla sua rara grazia condannandola ad attraversare il paese completamente ignuda; nel giorno fissato però, una nube densa e nera, mandata miracolosamente dal cielo, avvolse il suo corpo proteggendola da sguardi indiscreti. Quando venne mandata a morte, fu il padre stesso a farle da carnefice: con un colpo di spada vibrato con insana ferocia, il reprobò genitore decapitò la figlia. Ma quando la testa di Barbara cadde sanguinolenta al suolo, un fulmine a ciel sereno si abbatté sull'uomo, incenerendolo all'istante. La morte improvvisa, inviata come punizione dal cielo, fece giustizia dell'atroce delitto — così narra la tradizione —, mandando sicuramente all'inferno l'anima del padre crudele, prima che avesse il tempo di pentirsene. Da allora la vergine Barbara, martirizzata per la fede e la purezza nel secolo III, è invocata dai cristiani contro i pericoli dei fulmini, delle armi e delle «male morti», le morti improvvise, senza il perdono di Dio. Barbara è la protettrice dei lavoratori che hanno a che fare con il fuoco e le armi da fuoco: pompieri, artiglieri e pirotecnici, lavoratori che rischiano la vita, con la possibilità di morire improvvisamente, senza il conforto dei sacramenti. È entrato nel linguaggio comune il termine «santabarbara» per indicare il deposito di munizioni nelle caserme o sulle navi. La torre chiusa e squadrata, che viene rappresentata per antica tradizione accanto all'effigie della santa, assomiglierebbe infatti, per alcuni, a una polveriera.

CONSIGLIO PASTORALE USCENTE

Carissimi,

vi scrivo perché sento il bisogno di ringraziarvi per l'impegno profuso in questi anni all'interno del Consiglio pastorale. Qualcuno di voi, questo impegno lo ha anche espletato per più di un mandato, manifestando una disponibilità davvero grande e un amore per la parrocchia davvero esemplare. È bello che altri amici subentrino ora in questo servizio, così come prevede il Direttorio Diocesano circa la costituzione dei Consigli pastorali: l'immagine che questo avvicendamento mi fa venire in mente è quella sportiva del passaggio del testimone nella gara atletica della staffetta. Chi termina il giro della pista, non si ritira incurante negli spogliatoi né assiste indifferente alla corsa degli altri componenti del suo gruppo. Al contrario, rimane lì ad incitare e ad incoraggiare l'amico che ha afferrato il testimone. Perché, alla fine della gara, a vincere sarà tutta la squadra. È così, dunque, che vi immagino d'ora innanzi: atleti sempre attivi, partecipativi e pronti ad affrontare una gara, quella della testimonianza della fede, che non finisce mai e che ha come suo ultimo obiettivo la crescita spirituale di tutta la nostra Comunità. Mi auguro di poter continuare a contare sulla vostra disponibilità, sul vostro servizio, sul vostro impegno fattivo e disinteressato. La parrocchia ha ancora molto bisogno del vostro prezioso contributo. GRAZIE dunque a tutti i membri di questo mandato. GRAZIE perché ci siete stati, perché in ogni incontro la vostra presenza diceva «mi interessa», GRAZIE perché anche soltanto uscire di casa la sera è segno che ciò che facciamo riesce a superare perfino le nostre pigrizie e i nostri egoismi. GRAZIE quando la parola del Consiglio incoraggia e consola e GRAZIE anche per quando sono emerse diversità di opinioni, talvolta anche in modo forte: tutto questo, per noi, è segno di amore, passione, dedizione! GRAZIE perché questo Consiglio si può riassumere in una parola: CORRESPONSABILITÀ. È questa la Chiesa che sogniamo, è questa la Chiesa che sperimentiamo, è questa la nostra Comunità!

GRAZIE... per tutto!

Don Pasquale

CENTRI DI ASCOLTO SULLA PAROLA

“CENTRO DI ASCOLTO” è il nome dato a questa nuova esperienza pastorale di fede che vorremmo sperimentare in parrocchia in questo periodo di Avvento; la finalità è quella di riscoprire e ripristinare il valore della fraternità evangelica, nell’ascolto della Parola, nella preghiera comune e nel servizio ai fratelli, come luogo privilegiato per incontrare il Signore Gesù. Da qui scaturisce la volontà di ridonare alla casa il suo valore di piccola chiesa e di chiesa domestica, nella quale gli insegnamenti, anche più piccoli, profumano di quel dolce profumo di Cristo, così come era presso le prime comunità cristiane. Ci rivolgiamo, fundamentalmente, a tutte le persone che vogliono mettersi in gioco e che vogliono dedicare un po’ del loro tempo al Signore con tanta semplicità e amore.

| FAMIGLIA OSPITANTE | GIORNI | ORARIO |
|---------------------------|---|------------------------|
| BORIN GIANNI E FIDES | VENERDI’ 6 DICEMBRE GIOVEDI’ 12-19 DICEMBRE | ORE 20.30 ORE 20.30 |
| PICCIN GIUSEPPE | GIOVEDI’ 5 DICEMBRE MERCOLEDI’ 11 DICEMBRE | ORE 20.30 ORE 20.30 |
| CEOLIN EUGENIO | MARTEDI’ 3-10-17 DICEMBRE | ORE 20.30 |
| BATTISTELLA MARA | GIOVEDI’ 5-12-19 DICEMBRE | ORE 20.30 |
| MACCAN CESARE | VENERDI’ 6-13-20 DICEMBRE | ORE 20.30 |
| DIANA ELSA | GIOVEDI’ 5-19 DICEMBRE | ORE 20.30 |
| BERGAMO SANDRO | MERCOLEDI’ 11-18 DICEMBRE | ORE 20.30 |
| RENATO MACCAN ELISA | MARTEDI’ 10-17 DICEMBRE | ORE 20.30 |
| FAVOT DORINO | VENERDI’ 6 DICEMBRE MERCOLEDI’ 11-18 DICEMBRE | ORE 20.30 ORE 20.30 |



Associazione Nazionale Bersaglieri
Sezione Serg. Falzago Ettore
Prata di Pordenone - via Buonaroti 47, CAP 33080
C.F. 91018090935



CONCERTO DI NATALE

Mercoledì 4 Dicembre ore 10:00

Presso

**Oratorio Santa Lucia
Prata di Pordenone**

Su iniziativa del

11° rgt. Bersaglieri di Orcenico

**In collaborazione con la
Sez. Bersaglieri di Prata**

**Tutta la cittadinanza è invitata
Ingresso libero**



FESTIVAL SANTA BARBARA



*Santa Barbara – Bottega francese sec. XVI
(pietra calcarea scolpita)*

L'opera rimarrà esposta nella Chiesa Parrocchiale Santa Lucia di Prata dal 30 novembre al 15 dicembre, per gentile concessione del Museo Diocesano d'Arte Sacra di Pordenone.

Patrocinio
Comune di Prata

i PAPU

I PENULTIMI

"Storie di minatori, per non dimenticare"

mercoledì
4
dicembre

DI E CON:
ANDREA APPI & RAMIRO BESA
SUONO E LUCI: ALBERTO BIASUTTI

grafica vardi

TEATRO PILEO

Prata di Pordenone ORE 20.45

Info: Elis 333/8768188 - lionsclubbrugnerapasianoprata@gmail.com

L'incasso sarà devoluto all'Istituto Comprensivo Federico da Prata

Programma:

Ore 11.00

Lo spettacolo "I penultimi" sarà anticipato a 300 alunni delle Scuole Medie.

Ore 19.30

Celebrazione Santa Messa di commemorazione dei Minatori presso il Museo della Miniera di Prata di Pordenone, in Via Manin.

(in caso di maltempo presso la Chiesa parrocchiale Santa Lucia)

Ore 20.30

Spettacolo "I Penultimi" al teatro PILEO Prata di Pordenone.

45° CONCERTO DI NATALE

VESPRO SOLENNE

IN APERTURA DELLA VISITA PASTORALE DEL VESCOVO
MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI



Cappella Altoliventina

Coro S. Antonio Abate

Accademia Palatina

Sandro Bergamo, Monica Malachin
maestri dei cori

Elia Pivetta
maestro di concerto

Giovedì 5 Dicembre 2019 ore 20.45

Chiesa Parrocchiale di S. Lucia - Prata di Pordenone

Musiche di Bassani, Willaert, Lotti, Gabrieli



www.altolivenzicultura.it



CENTRE D'APPRENTISSAGE POUR JEUNES ENFANTS DÉSCŒUVRÉS

(C. A. J. E. D)

BP: 753 BAFOUSSAM - ARMATIA@YAHOO.FR

TEL 00237 699 950 195

CARISSIMI AMICI

Ho ricevuto attraverso il Sig. Geremia Bruno e sua moglie Djuidje Julienne un grande aiuto per continuare il nostro progetto CAJED sul nuovo sito che la Diocesi di Bafoussam ha messo a nostra disposizione. Io sono un padre Saveriano Armati Adriano in Camerun da 30 anni. Ho incontrato i vostri amici che mi hanno dato il vostro aiuto quando ero in vacanza quest'anno. Con queste vacanze ho anche potuto festeggiare i 40 anni di sacerdozio e in questo momento mi sento ancora più entusiasta per continuare la mia vocazione in mezzo alla mia gente, e che conta sulle mie preghiere e quanti pregano per me e mi sono vicini. Infatti sto rivivendo una seconda giovinezza perché mi trovo ad abitare ormai nel Centro CAJED con tutte le varie attività, scuola, atelier di falegnameria, campo sportivo e abitazione. Il tutto rende nell'insieme un vero Centro come una grande famiglia, vivo anche con vari ragazzi che mi sono capitati qui per caso, hanno poche relazioni con le loro famiglie e hanno vissuto spesso sulla strada o qualcuno ha fatto la prigionia. Abbiamo ritrovato proprio oggi il Sinsigu che tutti in bergamasco vuol dire uno che rompe continuamente, lo credevamo morto perché girava la voce che era stato accoltellato in strada, ragazzi di strada vuol dire che vivono nei mercati e come casa hanno vecchie macchine parcheggiate e spesso cadono in retate della polizia e spesso in prigionia. In questi giorni dobbiamo trovarci con una comunità di Giovanni XXIII con i quali dovremmo collaborare assieme e spero che possano prendere in mano tutto questa opera che diventa sempre più grande e importante. Con questa comunità è possibile pensare al futuro e anche loro si occupano di prigionieri, ragazzi di strada e qualsiasi caso sociale che non ne mancano nella nostra città.

Ecco le varie attività che abbiamo e le prospettive future e grazie anche a voi i nostri sogni si avverano e quindi dobbiamo solo ringraziarvi e portarvi nelle nostre povere preghiere.

Se volete conoscerci di più potete anche andare sul sito internet caged camerun fatto da un giornalista amico di Bergamo. Ringrazio grandemente tutti quelli che ci hanno aiutato

P Adriano Armati

Bafoussam il 19/11/2019





Preghiera per la Visita Pastorale



Padre buono,
ascolta la preghiera che ti rivolgiamo
nell'attesa di incontrare il nostro vescovo Giuseppe
che entra nelle nostre case
e viene a visitarci nel tuo nome.

Gesù buon Pastore,
benedici il suo cammino
perché egli, che viene a consolare i nostri cuori
e a confermare la nostra fede,
sia testimone gioioso della tua presenza,
messaggero della tua misericordia

Il tuo Santo Spirito risvegli in tutti noi la grazia del battesimo,
riaccenda la passione per l'annuncio del Vangelo,
ravvivi l'amore per la Chiesa.

Vieni, o Signore.

Le nostre chiese, le nostre case
E soprattutto i nostri cuori,
con gioia si aprano all'incontro con Te.

Vergine Santa,
intrepida sotto la croce e orante nel cenacolo,
accompagna con la tua materna bontà
il nostro cammino di fede, speranza e carità
ci aiutino i nostri santi patroni Stefano, Marco
e i santi Martiri Concordiesi.

Amen

AVVISI

- **Domenica 1 dicembre:** primo appuntamento del percorso Alfabeto della Fede per i genitori dei bambini di 3 elementare
 - Durante la santa messa delle ore 10.30 celebriamo la festa del Ringraziamento e poi in piazza ci sarà la preghiera e la benedizione dei mezzi agricoli e delle macchine.
 - In questa giornata ci saranno i rinnovi parrocchiali dell’Azione Cattolica
- **Martedì 3 dicembre:** Alle ore 18.30 si incontrano in Canonica i Ministri Straordinari della Comunione.
 - Alle ore 20.30 in chiesa scuola di preghiera: recita del rosario meditato e adorazione eucaristica che proseguirà per tutta la notte e si concluderà mercoledì mattina con il canto delle Lodi.
- **Giovedì 5 dicembre:** alle ore 17.30 il nostro Vescovo Giuseppe incontra presso la sala municipale i sindaci di Prata e Brugnera insieme alle amministrazioni comunali
 - Alle ore 18.30 il nostro Vescovo incontra i membri del Consiglio dell’Unità Pastorale
 - Alle ore 20.30 in chiesa concerto di apertura della Visita Pastorale
- **Sabato 7 dicembre:** alle ore 20.45 a Puja, il nostro Vescovo Giuseppe incontra i membri della Caritas dell’Unità Pastorale
- ✓ *Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa dal 3 al 10 giugno 2020. Rivolgersi in canonica per eventuali informazioni.*
- ✓ *Dal 5 al 15 dicembre il nostro Vescovo Giuseppe sarà presente nella nostra Unità Pastorale e nella nostra comunità in occasione della Visita Pastorale*

I settimana di Avvento - Salterio della I Settimana

Lunedì 2 dicembre

San Cromazio, vescovo - memoria

ore 7.30 Parrocchiale

+ Per le anime del Purgatorio

+ Paolo Marcucci, Regina, Nicola ed Angelina Vazzoler

+ Pierina Zaccariotto, Ermete, Nerina ed Adalgisa Vazzoler

Martedì 3 dicembre

San Francesco Saverio, sacerdote - memoria

ore 7.30 Parrocchiale

+ Umberto Corazza – Ann.

+ don Giacomo Marson

Mercoledì 4 dicembre

ore 7.30 Parrocchiale

+ Marcello Zaccarin – Ann. ed Ines Truccolo

+ Anna Rina – Ann. e def. Meneghel

+ Luigi, Maria e Costante Agnoletto

Giovedì 5 dicembre

Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 7.30 San Giovanni

+ Evio Della Libera

Venerdì 6 dicembre

San Nicola, vescovo - memoria

Primo venerdì del mese Visita e comunione ai malati

ore 7.30 San Simone

+ Def. Nardo

Sabato 7 dicembre

Sant' Ambrogio, vescovo - memoria

ore 17.00 Peressine

+ Giacomo Brisotto e Lionello Piccinato

+ Felice Rea

+ Carlo Pavone

+ Lella, Americo Zaccarin e zia Bruna

+ Rosa Cereser – Ann.

+ Luigia Zaccarin – Ann.

ore 18.30 Parrocchiale

+ Giuseppe Busatta ed Evangelista Puiatti

+ Romano Pujatti e Luigi Corazza

+ Giovanni Carpenè, Alberto e Carmela

+ Mario Piccinin

+ Gianni Silvestrin

+ Franco Pujatti

+ Agostino Paludet, Marcello e Gisella

Domenica 8 dicembre

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

II Domenica di Avvento

ore 8.00 Parrocchiale

+ Sergio, Silvana, Virginia e Guerrina

+ Giulio e Franco Nogherot

+ Raffaello Sante Corazza

+ Def. Rosada

+ Barbara Brisotto

+ Lino – Ann. Aurelio e defunti Borin

ore 9.30 S. Simone

+ Nicolò Rumiatto

+ Def. Rumiatto e Del Ben

+ Giuseppe e Flaminia Diana

Alla Beata Vergine

Alla Madonna per la famiglia Nardo

ore 10.30 Parrocchiale

+ Pierina Moras

+ Luigino Silvestrin

+ Claudio e Patrizio Furlan

+ Paola Costacurta – Ann.

+ Giuseppe Santarossa

Alla Madonna per il Battesimo di mia figlia

Alla Madonna per una persona malata

Alla Madonna in ringraziamento per una famiglia

ore 18.30 Parrocchiale

+ Maria Diana e Davide Pin

+ Emilia Battistella ed Angelo Roman

+ Ilda Zanette – Ann. e Romano Martin

+ Giuseppe Rizzo – Ann.